

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

18 FEB. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

18 FEB. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 184 -

OGGETTO:

Fondazione IME - Individuazione sede definitiva



184 18 FEB. 2005

**OGGETTO:** Fondazione "Istituto Mediterraneo di Ematologia" - Individuazione sede definitiva.

**LA GIUNTA REGIONALE**



Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio adottato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina della materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, ed in particolare l'art. 48 che prevede l'attivazione di un "Centro di alta specializzazione per il trattamento e lo studio della talassemia, con annessa scuola di specializzazione, rispettivamente destinati, in via prioritaria, a pazienti e medici di altri Paesi del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente";

CONSIDERATO che il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel promuovere la costituzione di una fondazione, di diritto privato, senza scopo di lucro, che avesse tra le sue finalità l'attivazione di un centro di eccellenza per la cura e la ricerca sulle malattie ematiche e per il trattamento e lo studio della talassemia e delle emoglobinopatie, hanno ritenuto che la Regione Lazio dovesse essere individuata tra i soci fondatori, insieme al Ministero della Salute, al Ministero degli Affari esteri ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA propria deliberazione del 21 marzo 2003, n. 255, con la quale l'organo esecutivo stabiliva di partecipare alla costituzione della Fondazione IME - Istituto Mediterraneo di Ematologia ed autorizzava, tra l'altro, il Presidente alla sottoscrizione dell'atto di costituzione della stessa;

CONSIDERATO che a seguito di diversi incontri e valutazioni da parte dei fondatori nonché dei rappresentanti della fondazione stessa, era stata individuata, come sede per lo svolgimento dell'attività della Fondazione IME, parte dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che nelle more della disponibilità del predetto immobile, che necessitava di adeguati lavori di ristrutturazione, l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini ha provvisoriamente individuato alcuni spazi del padiglione Marchiafava, da concedere in uso ad IME per avviare la prima fase di attività di cura nella talassemia;

VISTA la propria deliberazione 31 ottobre 2003, n. 1094, con la quale si è preso atto dell'Intesa sottoscritta in data 24 ottobre 2003 dal Commissario straordinario dell'Azienda

184 18 FEB. 2005

Ospedaliera San Camillo-Forlanini e dal Commissario della Fondazione IME dove venivano individuate le suddette sedi ed esplicitati i contenuti tecnici ed esecutivi del rapporto di collaborazione tra i due enti;

TENUTO CONTO, che sempre nelle more della ristrutturazione del Forlanini è stata stipulata in data 30 settembre 2003, una convenzione tra l'Azienda USL Roma A e la Fondazione IME per la concessione in uso, provvisorio, e la ristrutturazione di alcuni spazi dell'Ospedale George Eastman necessari per l'avvio dell'attività di ematologia dell'IME;

CONSIDERATO che, anche alla luce della complessità e delle dimensioni degli impegni assunti da IME anche a livello internazionale, si è fin dall'inizio manifestata l'esigenza di avere una sede ed una unica struttura adeguata al fine di soddisfare le numerosissime richieste pervenute di cura, formazione e ricerca,

CONSIDERATO, inoltre, che per le specifiche esigenze legate al riconoscimento del carattere scientifico comprese tra le finalità principali della Fondazione dall'art. 4 dell'atto costitutivo, risulta essere propedeutico che la stessa si doti, in tempi brevi, di una struttura con propri posti letto accreditati;

PRESO ATTO che i due direttori scientifici della Fondazione, con nota del 16 novembre 2004 hanno, tra l'altro, evidenziato che il Policlinico Tor Vergata "...sia ad oggi la miglior sede auspicabile per l'attività di eccellenza IME, che troverebbe una simbiosi perfetta con l'humus accademico e la presenza di dipartimenti pluridisciplinari di eccellenza...";

CONSIDERATO che il Commissario straordinario della Fondazione, durante la riunione del 16 dicembre 2004, data dell'insediamento della Consulta generale composta dai rappresentanti dei tre Ministeri soci fondatori sopra richiamati e dalla Regione ha proposto, tra gli argomenti prioritari da sottoporre al predetto organo collegiale, la decisione sulla sede definitiva dell'IME presso il Policlinico Tor Vergata;

PRESO ATTO del verbale della successiva seduta della Consulta Generale della Fondazione IME, tenutasi in data 19 gennaio u.s., nel quale si rileva che predetto organo ha deciso all'unanimità "...di collocare la sede dell'Istituto Mediterraneo di Ematologia presso il Policlinico Tor Vergata...";

CONSIDERATO che nel medesimo verbale si rileva che lo stesso organo ha dato mandato al Commissario straordinario della Fondazione di procedere alla risoluzione dei rapporti convenzionali in essere con l'A.O. San Camillo Forlanini e con l'Azienda USL Roma A e di definire gli aspetti operativi del rapporto con il Policlinico di Tor Vergata;

TENUTO CONTO che in esecuzione a quanto deciso dalla Consulta Generale, in data 16 febbraio 2005 sono stati sottoscritti dai rispettivi rappresentanti i seguenti documenti:

- "Atto di Intesa tra Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini e Fondazione IME", con il quale le parti si sono impegnate a risolvere la convenzione sopracitata;
- "Accordo per la risoluzione consensuale tra l'Azienda USL Roma A e Fondazione IME" della convenzione summenzionata;
- "Convenzione fra la Fondazione IME ed il Policlinico Tor Vergata concernente lo sviluppo di attività congiunte nel settore delle malattie ematiche e delle emoglobinopatie", nella quale è tra l'altro previsto che:



184 16 FEB. 2005

Rilevato che con nota del 16 febbraio u.s., il Direttore Generale del PTV ed il Commissario straordinario di Fondazione IME, nel comunicare la sottoscrizione della convenzione tra i due istituti, hanno evidenziato tra l'altro che in base a tale importante accordo "...IME potrà immediatamente veder riconosciuti ed accreditati dalla Regione Lazio, i primi 22 letti ad essa indispensabili per il futuro riconoscimento come IRCCS." E che il Policlinico Tor Vergata si è impegnato a "...trasferire alla Fondazione trentadue posti letto già accreditati di Oncoematologia, contestualmente alla assunzione, da parte della stessa, anche delle funzioni di cura connesse alle altre patologie ematiche, sempre al fine di facilitare il riconoscimento in Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico della Fondazione Istituto Mediterraneo di Ematologia";

RITENUTO opportuno pertanto individuare la sede definitiva della Fondazione IME nel Policlinico "Tor Vergata" (PTV) così come deciso dalla Consulta Generale e rinviare a successivi provvedimenti del direttore regionale della Programmazione Sanitaria e Tutela della salute:

OM

- a) il trasferimento, alla Fondazione IME, di 32 posti letto di ematologia, già accreditati presso il PTV;
- b) l'autorizzazione e l'accredimento alla Fondazione IME, a seguito dell'istruttoria da parte della competente Azienda Unità Sanitaria Locale, di ventidue posti letto (di cui 11 in camere bianche) nel settore della talassemia

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità:

## DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa che s'intendono integralmente richiamate:

- di individuare la sede definitiva della Fondazione IME nel Policlinico "Tor Vergata" (PTV), in considerazione di quanto già stabilito dalla Consulta Generale della Fondazione IME (composta dai rappresentanti del Ministero della Salute, del Ministero dell'Economia e Finanze, dal Ministero degli Esteri e dalla stessa Regione);

di rinviare a successivi provvedimenti del direttore regionale della Programmazione Sanitaria e Tutela della salute:

- c) il trasferimento, alla Fondazione IME, di 32 posti letto di ematologia già accreditati presso il PTV;
- d) l'autorizzazione e l'accredimento, a seguito dell'istruttoria da parte della competente Azienda Unità Sanitaria Locale, di ventidue posti letto (di cui 11 in camere bianche) nel settore della talassemia alla Fondazione IME.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 FEB. 2005

3

